

Regione Lombardia - Provincia di Brescia

# Comune di CETO

via Marconi, 8 - 25040 - Ceto (Bs) - t 0364/434018 - f 0364/434418 - info@comune.ceto.bs.it



ADOTTATO dal Consiglio Comunale con  
Delibera n. 15 del 09/05/2014;  
APPROVATO dal Consiglio Comunale con  
Delibera n. 39 del 30/12/2014;

il Responsabile del procedimento

Geom. Lorenzo Gari

il Sindaco

Marina Lanzetti

**Ing. Luca Campana**

Via Achille Papa, 36 - 25128 Brescia  
Tel. 030/2005886 - e-mail: campana@studiocrb.it



## PIANO di GOVERNO del TERRITORIO - VAR 1

Valutazione per l'esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza per i  
siti di rete natura 2000 rispetto alla 1° variante parziale del PGT del Comune  
di Ceto

Data ottobre 2023

U1

**VALUTAZIONI PER L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI**  
**VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**PER I SITI DI RETE NATURA 2000 RISPETTO**  
**ALLA 1° VARIANTE PARZIALE DEL PGT DEL COMUNE DI CETO**

(format screening semplificato ai sensi DGR 4488/2021 )

**1. PREMESSA**

L'amministrazione comunale di CETO ha previsto la prima variante parziale al Piano di Governo del territorio (P.G.T.) relativamente al Piano delle Regole ed al Piano dei servizi nei propri documenti grafici e relazionali.

Il territorio comunale ospita tre aree protette Rete Natura 2000:

- ZPS IT2070401 Parco Nazionale dello Stelvio;
- SIC IT 2070005 Pizzo Badile-Alta Val Zumella Area protetta del Parco dell'Adamello;
- SIC IT 2070014 Lago di Pile – Area protetta del Parco dell'Adamello.

Da evidenziare che le aree interessate dalla presente variante parziale non rientrano in queste Zona a Protezione Speciale/Siti Interesse Comunitario.

Il PGT vigente è già dotato di Valutazione d'Incidenza per gli ambiti di trasformazione risalente all'anno di approvazione .

Visto il mantenimento degli obiettivi approvati e la riduzione di suolo apportata dalla 1° variante si è predisposta, sulla scorta di quanto indicato dalla DGR 4488/2021 e DGR 5523/2021, una breve analisi delle azioni di variante in relazione alle possibili incidenze dirette o indirette sui siti Rete Natura 2000, con approfondimento di screening semplificato, comunque sufficiente ad accertare la mancanza di rischi, per continuare con l'esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza.

**2. VERIFICA ( format screening semplificato)**

Obiettivo della fase di screening è quello di verificare la possibilità che dalla realizzazione di un piano, non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito, derivino effetti significativi sugli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Al fine di inquadrare in maniera più scrupolosa il Piano in esame, riguardando questo l'intero territorio comunale, è doverosa una descrizione generale dei caratteri stessi dell'area, focalizzando l'attenzione sulle caratteristiche geologiche, paesaggistiche e ambientali.

### ***2.1 Gestione del sito***

E' indispensabile verificare se il piano è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito, ovvero, se riguarda misure concepite unicamente per la gestione ai fini della conservazione.

Nel caso in cui il piano abbia tale unica finalità la valutazione d'incidenza non è necessaria, mentre nel caso in cui si tratti di piani di gestione del sito integrati ad altri piani di sviluppo, la componente non direttamente legata alla gestione deve comunque essere oggetto di una valutazione.

La 1° variante parziale del PGT del comune di CETO non è connessa o necessaria alla gestione del sito (ZPS Parco Nazionale dello Stelvio) e dei SIC Pizzo Badile-Alta Val Zumella e Lago di Pile.

### ***2.2 Descrizione della 1° variante parziale***

La variante propone di risolvere le problematiche riscontrate durante gli anni di applicazione del nuovo strumento urbanistico mediante un'accurata analisi della sostenibilità economica ed ambientale, mantenendo comunque inalterato il principio secondo il quale per ogni Area debba essere assicurata la realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione propedeutiche all'implementazione dei progetti edilizi.

La variante è finalizzata:

- alla modifica e/o specificazioni e/o chiarimenti delle norme contenute in alcuni articoli delle N.T.A. del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
- alla correzione di alcuni errori materiali;
- alla trasformazione di minime porzioni di tessuto urbano consolidato;
- al cambio di destinazione di alcuni ambiti già antropizzati contenuti nel piano delle regole (principalmente da produttivi dismessi ad ambiti di rigenerazione urbana con finalità di pubblica utilità);
- alla modifica cartografica;
- all'adeguamento degli strumenti urbanistici e recepimento/aggiornamento alle nuove normative in materia di sismicità, alluvioni, difesa del suolo, consumo di suolo e d'igiene.

### ***2.3 Individuazione degli ambiti con potenziale interferenza***

I fattori da considerare per stabilire quali tra le modifiche previste dalla variante comportino incidenze significative sul sito protetto, ZPS Parco Nazionale dello Stelvio e sui SIC Pizzo Badile-Alta Val Zumella e SIC Lago di Pile – Aree protette del Parco dell'Adamello sono:

- natura degli interventi che verranno realizzati nell'ambito;
- distanza dell'ambito dal Sito/Siti;
- componenti ambientali interessate.

A)- Per quanto riguarda il bacino idrografico della ZPS e dei SIC in esame, le acque superficiali e sotterranee del territorio del comune di CETO non rientrano nel medesimo bacino idrografico riferibile al Sito Natura 2000 Parco Nazionale dello Stelvio, pertanto non potranno influire in alcun modo sull'idrologia di questo ultimo.

B)- Da punto di vista paesistico, le aree urbanizzabili dal PGT risultano invisibili dai territori che interessano i Siti rete natura 2000 menzionati.

C)- Dal punto di vista della qualità dell'aria, occorre considerare che i fenomeni di dispersione e ricaduta degli inquinanti agiscono su larga scala e devono essere valutati in un'ottica sovra comunale.

Sulle base delle considerazioni sopra esposte, sono state individuate distanze limite del Sito oltre le quali, in ottica cautelativa e in condizioni ordinarie, è ragionevole ritenere trascurabili le incidenze sulle singole componenti ambientali considerate.

In particolare:

- per quanto riguarda le componenti paesaggio, rumore, inquinamento luminoso, acustico e da vibrazioni è stata individuata una distanza oltre la quale gli eventuali impatti perdono di efficacia:
- per le aree residenziali, distanza di influenza significativa pari a km. 2;
- per le infrastrutture di comunicazioni principali, distanza di influenza pari a 2 km o per quanto riguarda le componenti suolo, sottosuolo ed ambiente idrico:
- relativamente alla diffusione di inquinanti e nutrienti immessi sul suolo, nel sottosuolo o nelle acque: distanza di influenze pari a 2 km;
- relativamente agli impianti tecnologici presenti nel territorio comunale: tutto il bacino servito.

Si definisce inoltre una **Zona di rispetto della ZPS/SIC**, che comprende le aree di confine con la stessa, fissata sulla base dei caratteri morfologici-paesaggistici-idrogeologici locali; in tale area, che rappresenta l'ambito in cui gli effetti di eventuali interventi sono potenzialmente significativi sulla ZPS/SIC confinante, andrà prestata la massima attenzione volta alla tutela delle aree Rete Natura 2000 in esame.

Con riferimento agli ambiti di possibile trasformazione/rigenerazione urbana individuati dalla presente variante al P.G.T. è possibile affermare che tutti gli ambiti individuati nel Piano delle Regole nonché nelle aree destinate a servizi del Piano dei Servizi del Comune di CETO **si trovano ad una distanza tale da poter ritenere a priori trascurabili le incidenze (dirette e indirette) degli stessi sui Siti Rete Natura 2000**.

Nella 1° variante parziale al PGT di CETO tutte le aree considerate sono all'esterno della zona di rispetto della ZPS e dei SIC "Parco dello Stelvio".

Le maggiori variazioni sono:

per il piano delle regole, areali ricompresi nel centro abitato già antropizzato e consolidato ad una distanza superiore ai 5 km dal confine con la ZPS/SIC "Parco dello Stelvio" e che comunque prevedono la restituzione di suolo agricolo.

La trasformazione più vicina al confine con la zona protetta prevede il cambio di destinazione d'uso da produttivo dismesso ed abbandonato, a servizi di interesse sovralocale.

#### **2.4 Valutazione della significatività**

Per mantenere una linea di coerenza con lo studio d'incidenza allegato al PGT vigente saranno utilizzati i seguenti parametri:

*"...- qualsiasi alterazione negativa dei fattori necessari per il mantenimento a lungo termine degli habitat può essere considerato un degrado;*

*- qualsiasi evento che contribuisca al declino a lungo termine della popolazione della specie sul sito può essere considerato una perturbazione significativa;*

*- qualsiasi evento che contribuisca alla riduzione delle dimensioni dell'habitat e della specie nel sito può essere considerato una perturbazione significativa.*

*Sulla base di queste prescrizioni e delle informazioni a nostra disposizione, in termini di significatività, determinata a partire dagli indicatori individuati nel paragrafo precedente, l'impatto del progetto sul sito può essere valutato prendendo in considerazione quattro livelli di giudizio:*

**non significativo:** *l'intervento, relativamente all'indicatore considerato, non è suscettibile di causare alcuna incidenza significativa sul sito;*

**poco significativo:** *relativamente all'indicatore considerato, esistono delle incertezze circa le incidenze che potrebbero derivare dalla realizzazione del piano;*

**significativo:** *l'intervento, relativamente all'indicatore considerato, può avere delle incidenze sul sito che richiedono la predisposizione di opportune misure di mitigazione;*

**molto significativo:** *l'intervento, relativamente all'indicatore considerato, avrà sicuramente delle incidenze sul sito...*

L'analisi dei singoli indicatori per le variazioni previste, porta a concludere quanto segue:

INDICATORI	DESCRIZIONE	GIUDIZIO DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INTERFERENZE DELLA 1° VARIANTE SUL SITO
Percentuale di perdita di habitat all'interno del sito	Tutte le aree variate sono localizzate all'esterno della ZPS e comunque ad una distanza superiore ai 2 km.	NON SIGNIFICATIVO
Grado di frammentazione degli habitat o delle specie	Non è possibile la frammentazione della ZPS per le motivazioni sopra	NON SIGNIFICATIVO
Entità del calo/modificazione stimato nelle popolazioni delle varie specie	Vista la dislocazione del sito protetto e la morfologia del territorio rispetto a tutte le aree oggetto di variazione, ne consegue che le interferenze, dirette o indirette non sono significative	NON SIGNIFICATIVO
Rischi di inquinamento da luci, rumori, vibrazioni	Non sono possibili per le motivazioni sopra	NON SIGNIFICATIVO
Rischio stimato di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua, suolo e paesaggio	Vista la dislocazione del sito protetto e la morfologia del territorio rispetto a tutte le aree oggetto di variazione, ne consegue che le interferenze, dirette o indirette non sono significative	NON SIGNIFICATIVO

## 2.5 Conclusione

Viste le valutazioni sopra esposte, si reputano **assenti di incidenza significativa** le modifiche apportate dalla 1° variante parziale al PGT del comune di CETO nei confronti dei predetti siti Rete Natura 2000.